

<b>Mittente</b>	Chiabrera Gabriello	<b>Destinatario</b>	Castello Bernardo
<b>Data</b>	10/8/1614	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Savona	<b>Luogo arrivo</b>	[Genova]
<b>Incipit</b>	Ho indugiato a rispondere a Vostra Signoria perché il marinaio, il quale sa la casa vostra		
<b>Contenuto</b>	Non ha potuto rispondere subito a Castello perché il marinaio che sa dove abita non è passato prima da lui. Desidera vedere Castello e divertirsi con gli amici, ma la stagione troppo calda e le lettere che gli provengono da suo cognato di Napoli [un fratello di Lelia, moglie di Chiabrera, appartenente alla famiglia dei Pavese] e a cui deve rispondere lo trattengono. Se Castello ha fretta, che glielo scriva e lui si recherà a Genova; altrimenti, che gli comandi quello che deve fare perchè prevede di non potersi muovere prima delle vendemmie [presumibilmente verso il mese di ottobre]. Non ha molto altro da dire: sta bene, scrive poco a causa della stagione e passa il tempo leggendo visto che in patria non ha alcuna compagnia, ma in fondo "non si può avere tutti i desideri compiti; assai è soddisfarne alcuni".		
<b>Fonte</b>	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 244		
<b>Compilatore</b>	Marchesi Marina		